INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO 5 AGOSTO
Ore 8.00: +
Ore 18.30:
+ Bruno Marchesin e Def.ti Mattiuzzi
+ Ernesto, Elena, Lisetta, Antonio, Giovanna
+ Pietro Prizzon
+ Adele Conforto (ANN)
+ Def.ti Mattioli e Corona
+ Renato Caberlotto (ANN)
+ Alfredo Nespolo (ANN)
+ Achille Ometto (ANN) e Regina Buso, Adelchi Galvan

DOMENICA 6 AGOSTO
Ore 8.00:
+ Gabriella Russolo Princivalli
Secondo intenzioni di Pierluigi e Maurizia
Ore 9.30:
+ Mario Segat
+ Pietro Cella e Boato Bruna
+ Anacleto Buriola
Ore 11.00: +
Secondo intenzioni offerente
Ore 18.30: +

LUNEDÌ 7 AGOSTO
Ore 8.00:
+ Suor Gianna
+ Mauro Dassiè
Secondo intenzioni di Bertilla e Angelo
Ore 18.30:
+ Antonio Di Credico e Maria Luisa Pasin
+ Giovanni Merlo
+ Giuseppe Tomasella e Lina Rosolen

MARTEDÌ 8 AGOSTO
Ore 8.00: + Giuseppe Peruzza
Secondo intenzioni di Spricigo Giuseppe Franco e M.Rosa
Ore 18.30:
+ Eugenio Rusalen
+ Giuseppe Vizzotto e Elena Dal Moro
+ Maria Delfina Dorigo

MERCOLEDÌ 9 AGOSTO
Ore 8.00: + Giovanni Biancotto (ANN)
+ Franco Biancotto (ANN)
Ore 9.30: +
Ore 18.30:
+ Emma Lunardelli (ANN) e Antonio Dal Bò
+ Maria Pia Moro e Tiziano Fregonas
+ Corrado Ferrini (ANN)
+ Pierangelo Fiorin
+ Simone De Gol (ANN)
+ Giorgio Bincoletto (ANN)

GIOVEDÌ 10 AGOSTO
Ore 8.00:+ Luigia Spilimbergo
+ Giuseppina Del Pio Luogo e Pietro Casagrande
Ore 18.30:
+ Maria Eleonora Piani
+ Rosalba Toffolon (ANN)
+ Oscar Giorgio Polesello (ANN)
+ Bruno Lucchese (ANN)

VENERDÌ 11 AGOSTO
Ore 8.00:
+ Enrica Manzan
+ Michele Nespolo (ANN)
Ore 18.30:
+ Aldo Cappellotto (trig.)

SABATO 12 AGOSTO
Ore 8.00:
+ Ottavio Manzan e Amalia Furlan
Ore 18.30:
+ Armida Corte (ANN) e Alfredo Bozzetto
+ Caterina Carpenè
+ Giancarlo Bozzetto
+ Dante Prizzon (ANN)
+ Luigi Candosin e Pasqua Benedet
+ Pierina Cian (ANN)
+ Felice Buosi

UN AIUTO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ DEL NOSTRO TERRITORIO

La Parrocchia sta sostenendo diverse situazioni di famiglie che si trovano in necessità. Chi avesse la possibilità di dare un aiuto con un proprio contributo, segnaliamo l'IBAN del Fondo della Carità:
IT25 V030 6961 8651 0000 0004 058 - INTESA SAN PAOLO ODERZO
Specificare nella Causale: "Disponibilità immediata". Grazie di cuore, don Pierpaolo

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA
DUOMO DI ODERZO

Mi puoi leggere anche in:
www.parrocchiaoderzo.it

6 AGOSTO 2023
TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE
- ANNO A -

VANGELO
In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.
Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».
All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti». *(Mt 17, 1-9)*

PER RIFLETTERE

Se la pianta non si orienta verso la luce, appassisce. Se il cristiano rifiuta di guardare la luce, se si ostina a guardare solo le tenebre, cammina verso una morte lenta; non può crescere né costruirsi in Cristo. A poco a poco Cristo trasforma e trasfigura tutte le forze ribelli e contraddittorie che ci sono dentro di noi... Piangere sulla nostra ferita ci trasformerebbe in uno strazio, in una forza che aggredisce con violenza noi stessi e gli altri, soprattutto chi ci è più vicino. Una volta trasfigurata da Cristo, la ferita si trasforma in una fonte di energia, in una sorgente da cui scaturiscono le forze di comunione, di amicizia e comprensione. Questa trasfigurazione è l'inizio della risurrezione sulla terra, è vivere la Pasqua insieme a Gesù; è un continuo passare dalla morte alla vita.

INIZIATIVE PASTORALI

DOMENICA 6 AGOSTO – TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE
Lectio: * Dn 7,9-10.13-14; Sal 96; 2Pt 1,16-19; Mt 17,1-9

38° Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona
con Papa Francesco

Tra oggi e domani cominciano i campi scout per i nostri ragazzi. Si troveranno tutti a Folgaria (TN) per vivere assieme l'esperienza del campo di gruppo, lupetti, reparto e clan.
Li accompagniamo con la preghiera.

LUNEDÌ 7 AGOSTO
Lectio: * Nm 11,4b-15; Mt 14,13-21

MARTEDÌ 8 AGOSTO - SAN DOMENICO, presbitero
Lectio: * Nm 12,1-13; Mt 14,22-36

MERCOLEDÌ 9 AGOSTO - SANTA TERESA BENDETTA DELLA CROCE, vergine e martire, patrona d'Europa
Lectio: * Os 2,16b.17b.21-22; Mt 25,1-13

GIOVEDÌ 10 AGOSTO - SAN LORENZO, diacono e martire
Lectio: * 2Cor 9,6-10; Gv 12,24-26

L'ADORAZIONE EUCARISTICA del GIOVEDÌ
verrà sospesa fino al primo giovedì di settembre

VENERDÌ 11 AGOSTO - SANTA CHIARA D'ASSISI, vergine
Lectio: * Dt 4,32-40; Mt 16,24-28

SABATO 12 AGOSTO
Lectio: * Dt 6,4-13; Mt 17,14-20

Oggi inizia il campo Famiglie ad Auronzo di Cadore.
Le accompagniamo con la preghiera.

DOMENICA 13 AGOSTO – XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Lectio: * 1Re 19,9.11-13; Sal 84; Rm 9,1-5; Mt 14,22-33

La Parrocchia promuove un viaggio culturale-religioso a Siena- Sansepolcro nei giorni 11-12 ottobre- programma nei fogli in chiesa o rivolgersi in canonica

DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA GMG DEI GIOVANI A LISBONA 2023

Carissimi giovani!

in questi ultimi tempi così difficili, in cui l'umanità, già provata dal trauma della pandemia, è straziata dal dramma della guerra, Maria riapre per tutti e in particolare per voi, giovani come lei, la via della prossimità e dell'incontro. Spero, e credo fortemente, che l'esperienza che molti di voi vivranno a Lisbona rappresenterà un nuovo inizio per voi giovani e – con voi – per l'umanità intera.

Maria, dopo l'annunciazione, avrebbe potuto concentrarsi su sé stessa, sulle preoccupazioni e i timori dovuti alla sua nuova condizione. Invece no, lei si fida totalmente di Dio. Pensa piuttosto a Elisabetta. Si alza ed esce alla luce del sole, dove c'è vita e movimento. Malgrado l'annuncio sconvolgente dell'angelo abbia provocato un "terremoto" nei suoi piani, la giovane non si lascia paralizzare, perché dentro di lei c'è Gesù, potenza di risurrezione.

La Madre del Signore è modello dei giovani in movimento, non immobili davanti allo specchio a contemplare la propria immagine o "intrappolati" nelle reti. Lei è tutta proiettata verso l'esterno. È la donna pasquale, in uno stato permanente di esodo, di uscita da sé verso il grande Altro che è Dio e verso gli altri, i fratelli e le sorelle, soprattutto quelli più bisognosi, come era la cugina Elisabetta.

Maria si è lasciata interpellare dal bisogno della sua anziana cugina. Non si è tirata indietro, non è rimasta indifferente. Ha pensato più agli altri che a sé stessa. E questo ha conferito dinamismo ed entusiasmo alla sua vita. Ognuno di voi può chiedersi: come reagisco di fronte alle necessità che vedo intorno a me? Penso subito a una giustificazione per disimpegnarmi, oppure mi interesso e mi rendo disponibile? Certo, non potete risolvere tutti i problemi del mondo. Ma magari potete iniziare da quelli di chi vi sta più vicino, dalle questioni del vostro territorio. Una volta hanno detto a Madre Teresa: "Quello che lei fa è solo una goccia nell'oceano". E lei ha risposto: "Ma se non lo facessi, l'oceano avrebbe una goccia in meno".

Davanti a un bisogno concreto e urgente, bisogna agire in fretta. Quante persone nel mondo attendono una visita di qualcuno che si prenda cura di loro! Quanti anziani, malati, carcerati, rifugiati hanno bisogno del nostro sguardo compassionevole, della nostra visita, di un fratello o una sorella che oltrepassi le barriere dell'indifferenza!

Quali "frette" vi muovono, cari giovani? Che cosa vi fa sentire l'impellenza di muovervi, tanto da non riuscire a stare fermi? Tanti – colpiti da realtà come la pandemia, la guerra, la migrazione forzata, la povertà, la violenza, le calamità climatiche – si pongono la domanda: perché mi accade questo? Perché proprio a me? Perché adesso? E allora la domanda centrale della nostra esistenza è: *per chi* sono io?

La fretta della giovane donna di Nazaret è quella propria di coloro che hanno ricevuto doni straordinari del Signore e non possono fare a meno di condividere, di far traboccare l'immensa grazia che hanno sperimentato. È la fretta di chi sa porre i bisogni dell'altro al di sopra dei propri. Maria è esempio di giovane che non perde tempo a cercare l'attenzione o il consenso degli altri – come accade quando dipendiamo dai "mi piace" sui *social media* –, ma si muove per cercare la connessione più genuina, quella che viene dall'incontro, dalla condivisione, dall'amore e dal servizio.